



# Foulard Bianco

Anno 4, Numero 1

Gennaio/Febbraio/Marzo 2007

**Comunità Scout  
Italiana Foulard Bianchi**

## Sommario

Riunione degli Incaricati Regionali	1
Due parole su... Loreto 2006	1
Arriviamo a Lourdes	1
Pasqua 2007	2
L'educazione permanente degli adulti	2
Il Molino	3
MUF in Molise	3
MUF nel Lazio	3
La Comunità FB del Lazio a Lourdes	3
Cantiere sperimentale itinerante a Lourdes	4

## Date da ricordare

- \* 25, 26 e 27 Maggio 2007  
Momento Unitario di Formazione nel Molise a Castelpetroso(IS)
- \* 16 e 17 Giugno 2007  
Incontro Incaricati Regionali
- \* 7 Ottobre 2007  
Marcia della Pace

## Riunione degli Incaricati Regionali

Nei giorni 3 e 4 febbraio

Rocca di papa ha ospitato l'incontro degli incaricati regionali. E' stato utile per fare



una verifica dell'evento a Loreto, parlare della situazione delle comunità regionali e ripartire con le nuove attività.

Tra le altre si è parlato della Marcia della Pace Perugia-Assisi che ci sarà il 7 ottobre 2007, dei MUF nel Lazio e nel Molise, del cantiere a Lourdes Il Molino e della necessità, anche in vista dell'assemblea elettiva del 2008, di tenere aggiornati gli elenchi di quanti vivono la comunità F.B. Il clima è stato sereno ed il prossimo appuntamento è per il 16 e 17 Giugno.

## Due parole su... Loreto 2006

Giusto due parole, per far partecipi tutti di quanto emerso dall'incontro degli incaricati sull'80esimo della Comunità Internazionale Foulards Blancs. Oltre a sottolineare la sempre perfetta logistica, curata da Rosella, qualche parola va spesa sugli aspetti che, per il prossimo evento, andrebbero migliorati. Tra questi sicu-

ra una maggiore attenzione ai tempi morti, che forse andavano ridotti e un maggior coordinamento nell'organizzazione dei singoli momenti che erano demandati a gruppi di regioni che non sono riuscite a lavorare insieme.

Una nota a parte va poi dedicata alla partecipazione. Essere Foulard Bianchi

significa far parte di una comunità, e vivere con essa non solo tutti i momenti di servizio ma anche i momenti di crescita e di confronto. E gli eventi nazionali della comunità non sono spazi facoltativi, ma momenti essenziali del nostro vivere la scelta F.B., del nostro vivere la comunità.

## Arriviamo a Lourdes

Arriviamo a Lourdes l'8 febbraio ed almeno sino al giorno dopo, il luogo più visitato al mondo è tutto lì per te, da vivere con lentezza ed osservare diversamente da quanto siamo soliti fare nei periodi estivi. Le strade, i luoghi del san-

tuario, la grotta che ti ospita in assoluta tranquillità anche nelle ore del giorno. Lourdes nei giorni che precedono la festività della Vergine ospita chi sta lavorando per il proprio pellegrinaggio e partecipa agli incon-

tri programmati dal santuario.

E' bello incontrare e parlare con chi non incontrerai mai nella data della tua permanenza a Lourdes, ed è bello incontrare e parlare con chi nel santuario lavora per tutti i pellegrinaggi del

mondo e si raccomanda con i loro responsabili affinché tutti i pellegrini colgano a pieno il messaggio di Lourdes e possano tornare a casa con una ricchezza da condividere con gli altri. La sera del 9 e per tutta la mattina del 10 è un'esplosione di autobus, l'affluenza è molto caotica e più numerosa di tanti giorni di agosto ed arriviamo alla mattina dell'11 febbraio facendo fatica a camminare per strada. La messa internazionale per quest'anno viene divisa in tre messe

in orari differenti a causa dei lavori alla basilica San Pio X e del tempo incerto che esclude l'utilizzo dell'esplanade. Noi scegliamo comunque l'unica messa all'aperto, il tempo oggi è bello, quella alla Grotta, le altre alla basilica del Rosario e al S. Bernadette. E' troppo evidente la mancanza del servizio d'ordine e ci chiediamo perché il Santuario non lo prevede in questa giornata così solenne. Al termine della messa proprio per questo motivo i nostri fou-

lard bianchi al collo vengono chiamati a gestire il flusso della gente alla grotta, e li rimaniamo per tanto tempo, forse per troppo tempo perché eravamo lì e ci guardavamo negli occhi per trovare un modo per farli passare tutti nella grotta, troppo tempo per chi, due metri sopra le nostre teste, con gli occhi in su, aveva già accolto tutti, era l'11 febbraio 2007.

Luciano

## Pasqua 2007



**“Andate e portate a tutti la gioia del Signore Risorto”.**

La ragione della nostra gioia a Pasqua è la certezza che lui, il Cristo, è davvero risorto e ha vinto la morte non solo per sé ma per tutti noi. La nostra speranza è ormai sicura e certa; guardiamo a lui, incontriamo il suo volto luminoso e già pregustiamo la gioia della certezza che la vita continuerà sempre.

*Cari auguri per una S. Pasqua*

*Paolo, don Gianni e la Pattuglia Nazionale FB*

## L'educazione permanente degli adulti

Il centenario dello scoutismo per il MASCI è cominciato con il convegno di Genova, il 16, 17 e 18 Febbraio 2007 e con il tema accattivante dell'educazione degli adulti. Abbiamo ritenuto opportuno essere presenti anche come F.B. L'incontro è stato oltremodo interessante, con momenti di ricerca sulle origini dello scoutismo italiano, che proprio a Genova è cominciato, ma con due punti di forza in interventi plurimi relativi al tema



conduttore, l'educazione permanente degli adulti. Moltissimi gli interventi di spessore, a cominciare da Beppe Tognon, professore di storia dell'educazione all'università LUMSA di Roma, Franco La Ferla, ex scout del TO 24, ex Capo scout nazionale, Piero Lucisano, Massimiliano Costa, già capogruppo del GE 51 e 52, Adulto Scout del MASCI, Agostino Mingone, presidente dell'associazione “Mons. Andrea Ghetti-Baden”, monsignor Angelo

Bagnasco, arcivescovo di Genova e attuale presidente della CEI, Chiara Sapigni, attuale presidente nazionale dell'AGESCI e della FIS, Riccardo Della Rocca, attuale segretario internazionale del MASCI, Mario Sica, già presidente del “Mario Mazza”. Littorio Prezioso, presidente del MASCI, ha chiuso i lavori. Moltissimi gli spunti su cui riflettere, e su cui anche la Comunità F.B. deve essere chiamata a confrontarsi e crescere, per far rivivere anche a noi i momenti forti di questo centenario dello scoutismo mondiale. Mario e Paolo

## Il Molino

Dal 17 al 24 Agosto 2007, a Lourdes, si svolgerà il cantiere nazionale Il Molino. Il cantiere è rivolto a Rovers e Scolte (dai 18 anni compiuti) che vogliono prepararsi alla scelta di servizio agli ammalati e al mon-



do della sofferenza; nonchè a Capi e Capo che vogliono accostarsi allo specifico servizio extrasociativo agli ammalati e, contemporaneamente, offrire la propria competenza nello staff del cantiere. Questo evento è

ormai alla sua seconda edizione. Per iscrizioni ed informazioni si può scrivere all'indirizzo: [ilmolino2007@libero.it](mailto:ilmolino2007@libero.it) o andare sul sito della Comunità nel portale Agesci (<http://www.agesci.org>) Capi scegliendo quindi Settori ed F.B. Le iscrizioni devono pervenire entro il 1 Maggio 2007.

## MUF in Molise

Il 25, 26 e 27 MAGGIO 2007 si svolgerà a Castepetroso (IS) il previsto M.U.F. che avrà inizio alle ore 17,00 di venerdì 25 e terminerà alle ore 12,00 di domenica 27. La quota di partecipazione -da versare diretta-

mente alla staff al momento dell'arrivo- è di €75,00.

Le schede di iscrizione, che possono essere scaricate dal sito della Comunità, dovranno essere trasmesse entro il 15 maggio direttamente al-

l'indirizzo di posta elettronica [diniroantonio@tin.it](mailto:diniroantonio@tin.it) o per posta al seguente indirizzo:  
DI NIRO ANTONIO, contrada Calvario n° 31, 86100 CAMPOBASSO.

## Dalle regioni....

### MUF nel Lazio

Si è svolto il 9, 10 e 11 Febbraio 2007 il Momento Unitario di Formazione organizzato a Poggio Mirteto. Lo staff è stato a cura della comunità del Lazio, con l'apporto fondamentale di Nello Mangiameli dalla Calabria

e di Don Franco D'Angelo dall'Abruzzo. L'evento ha visto la partecipazione di 8 F.B. provenienti dal Lazio, dalla Sicilia, dalla Sardegna, dalla Liguria e dalla Lombardia. Tutto è andato per il meglio, si è vissuto in-

sieme, in un clima sereno e fraterno, questo momento di verifica del proprio cammino in vista della scelta definitiva della Titolarità, non punto di arrivo ma di ripartenza, per il proprio essere scout.

## La Comunità FB del Lazio a Lourdes

Una scommessa vinta. Quando fu proposto di fare un pellegrinaggio di Comunità a Lourdes, da Roma, al di fuori dei classici periodi di servizio,



certo non molti avrebbero creduto che saremmo riusciti nel nostro intento. Ed invece, dal 29 marzo al 1 Aprile, 17 membri della Comunità FB del Lazio hanno vissuto a Lourdes un pellegrinaggio fatto di preghiera, servizio, conoscenza di Lourdes e del Santuario. Una occasione unica per vivere Lourdes con ritmi diversi, per ritrovarsi come comunità a vivere insieme quei momenti che, per la non coincidenza dei periodi di servizio o per la difficoltà di ritagliare spazi nel proprio

pellegrinaggio, difficilmente si possono vivere. Ecco di seguito alcune foto dell'esperienza.





## Contributi...

### Cantiere sperimentale itinerante a Lourdes

Un cantiere sperimentale itinerante a Lourdes?? Perché?? Itinerante perché rispondiamo a una chiamata della "Bella Signora", che ha detto a Bernadette, durante i suoi incontri: "Abbiate la compiacenza di venire qui per 15 giorni e voglio che si venga qui in processione", cioè in cammino, in pellegrinaggio. La scelta scout, *crediamo*, è un continuo cammino nella quotidianità nella vita ... Noi scout Foulard Bianchi rispondiamo "sì" ad una chiamata al servizio ai giovani e agli ammalati.

E quali giovani, in particolare fra tutti, se non i nostri giovani Rover e Scolte, che anelano da noi adulti capi una testimonianza e un esempio di fede nel servizio?

Il cantiere è uno strumento educativo tipico della branca R/S e noi lo utilizziamo secondo i criteri e le modalità dello stile e della metodologia R/S che, con la strada, comunità e servizio, educano il giovane ad assumere un impegno definitivo e coraggioso.

Il nostro servizio, che volontariamente e gratuitamente assumiamo quale impegno per la vita, è una opportunità che doniamo ai giovani partecipanti al cantiere itinerante a

Lourdes.

Il mezzo utilizzato è un treno, fra i primi mezzi di collegamento, che legavano Lourdes al resto dell'Europa, nei primi anni del XX secolo.

Un treno che diventa luogo di incontri di volti sconosciuti fra loro, luogo di condivisione, di preghiera, di celebrazione, di attesa e sacrificio, di fatica, di solidarietà, di uguaglianza, di confronto fra pellegrini, sacerdoti, malati, personale, scout vecchi e nuovi, esperti e novelli, tutti in continua crescita.

Un cantiere sperimentale che si sviluppa davanti a Colei che tutto guarda, tutto comprende, tutto serba nel Suo Cuore, davanti a Colei che invochiamo "janua coelis", attraverso Lei arriviamo a Cristo, che troviamo *nel volto di chi è* in ogni carrozzina, o barella che trasportiamo da un luogo di preghiera all'altro di servizio.

Lì ogni R/S si spoglia del protagonismo giornaliero e incontra la povertà della disponibilità, che, come Bernadette, veste "come una scopa inutile che serve quando serve". Lì incontra Maria e la Comunità FB a Lei consacrata.

Un cantiere sperimentale itinerante che rientra sullo stesso treno, diventato luogo di verifica, di ricordo, di legame fraterno fra volti non più sconosciu-

ti. Un cantiere sperimentale che, con la proposta dei clans di formazione del primo, secondo e terzo anno, diventa indimenticabile esperienza che lascia l'anelito del ritorno.

Fra i tantissimi scout che, ormai, da anni frequentano il cantiere, molti sono ormai novizi e attivi nelle comunità regionali FB.

Il cantiere sperimentale è incastonato nella struttura organizzativa della Opera Pellegrinaggi Foulard Bianchi, che vive grazie a Foulard Bianchi di diversa provenienza regionale ed esperienziale che con ruoli diversificati garantiscono tutti i servizi propri di un pellegrinaggio a Lourdes, ma in stile e spiritualità prettamente scout.

Il treno è e rimane a disposizione di tutti i giovani scout, novizi e titolari FB che desiderano vivere una diversa esperienza di servizio.

Il pellegrinaggio dell'OPFB associa allo spirito caritativo dei tipici pellegrinaggi, lo specifico ruolo educativo che ne caratterizza e ne qualifica l'esperienza.

I responsabili del cantiere sperimentale itinerante

Don Leo, Laura e Nello

### Comunità Scout Italiana Foulard Bianchi

c/o A.G.E.S.C.I. Piazza Pasquale Paoli 18 00186 Roma

<http://www.agesci.org/metodo/settori/fb>

Per contattare la redazione: e-mail [fsd@famsd.net](mailto:fsd@famsd.net)